



Comune di Marmirolo

*rev aprile 2012*

---

**COMUNE DI MARMIROLO**  
**provincia di mantova**

**PIANO CIMITERIALE**

*Ai sensi della L.R. 6\2004*

*“Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali”*

*DOCUMENTO*

***“NORME TECNICHE D’ATTUAZIONE”***

# NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

## DEL PIANO CIMITERIALE DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI POZZOLO

### *Indice:*

#### Disposizioni generali

<b>Art. 1</b>	Ambito di applicazione del piano cimiteriale _____	2
<b>Art. 2</b>	Elaborati del piano cimiteriale _____	2
<b>Art. 3</b>	Validità del piano cimiteriale _____	2
<b>Art. 4</b>	Interventi previsti dal piano cimiteriale _____	2

#### Tipologie

<b>Art. 5</b>	Tipologie _____	4
<b>Art. 6</b>	Fosse _____	4
<b>Art. 7</b>	Tumulazione _____	5
<b>Art. 8</b>	Gallerie _____	5
<b>Art. 9</b>	Tombe di famiglia a sarcofago _____	6
<b>Art. 10</b>	Tombe di famiglia in cappella _____	6

#### Zone omogenee

<b>Art. 11</b>	Zona omogenea: galleria porticata loculi _____	6
<b>Art. 12</b>	Zona omogenea : galleria porticata ossarietti _____	7
<b>Art. 13</b>	Zona omogenea : tombe di famiglia in cappelle di vecchia costruzione _____	7
<b>Art. 14</b>	Zona omogenea : tombe di famiglia in cappelle di recente costruzione _____	7
<b>Art. 15</b>	Zona omogenea: tombe di famiglia a sarcofago di vecchia costruzione _____	7
<b>Art. 16</b>	Zona omogenea: tombe di famiglia a sarcofago di recente costruzione _____	7
<b>Art. 17</b>	Zona omogenea: Fosse per inumazione _____	7

#### Attrezzature e servizi

<b>Art. 18</b>	Cinerario e ossari comuni _____	8
<b>Art. 19</b>	Camera mortuaria _____	8
<b>Art. 20</b>	Locale custode _____	8
<b>Art. 21</b>	Servizi igienici _____	8
<b>Art. 22</b>	Chioschi _____	8
<b>Art. 23</b>	Parcheggi _____	8
<b>Art. 24</b>	Abbattimento barriere architettoniche _____	9
<b>Art. 25</b>	Altre attrezzature e servizi _____	9

#### Concessioni

<b>Art. 26</b>	Durata delle concessioni _____	9
----------------	--------------------------------	---

#### Disposizioni finali

<b>Art. 27</b>	Disposizioni finali _____	9
<b>Art. 28</b>	Misure di salvaguardia _____	9

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1. Ambito di applicazione del Piano Cimiteriale

Il Piano Cimiteriale disciplina lo sviluppo e l'edificazione nel cimitero del Capoluogo e della Frazione di Pozzolo.

### Art. 2 Elaborati del Piano Cimiteriale

Gli elaborati grafici e di testo, unitamente alla relazione geologica, e all'istanza di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per il Comune di Marmirolo costituiscono parte integrante del "Piano Cimiteriale".

### Art. 3 Validità del Piano Cimiteriale

Il Piano Cimiteriale è revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal Piano.

### Art. 4 Interventi previsti dal Piano Cimiteriale

Il Piano Cimiteriale propone i seguenti interventi :

#### CAPOLUOGO DI MARMIROLO

- **CIMITERO ESISTENTE**
  - -Camera Mortuaria: ritinteggiatura delle pareti interne con pittura lavabile;
  - servizi igienici: completamento del rivestimento in piastrelle h = 2,00 metri e manutenzione ordinaria dei servizi igienici esistenti;
  - Tinteggiatura con idonea pittura dei locali bagno\custode\spogliatoio\deposito;
  
  - le sepolture private individuate in planimetria, con più posti salma prive di spazio esterno per accesso diretto al feretro dovranno essere adeguate da parte dei proprietari entro il 2024 o utilizzate per un unico posto salma;
  - le tombe di famiglia private di interesse storico-artistico individuati nella planimetria allegata al piano cimiteriale, fermo restando la fruizione degli spazi sepolcrali, sono assoggettate a intervento di restauro e conservazione.

• **PORZIONE IN AMPLIAMENTO**

Il piano cimiteriale prevede l'ampliamento sul lato Nord del Cimitero di Marmirolo, al fine di sopperire alla domanda di di campi di inumazione a terra (*vedasi tabelle A e B allegate*).

L'altezza del muro di cinta di nuova realizzazione sarà di m. 2,50 dal piano campagna, e l'esecutività dello stesso sarà meglio definita con il progetto esecutivo redatto secondo i disposti del *Codice dei Contratti "D.Lgs 163\06"*.

Alla porzione oggetto di ampliamento si accede da due varchi, situati in posizioni diametralmente opposte, atti a favorirne il rapido collegamento ai servizi del cimitero esistente. Data la modesta entità dell'ampliamento e il posizionamento pressoché baricentrico, si è optato per l'utilizzo dei servizi igienici\uffici\spogliatoio esistenti, al fine di non aggravare i costi di gestione\manutenzione con eventuali nuove strutture.

Il nuovo varco di accesso, posizionato ad Est, fa parte di un volume architettonico da progettare in concerto con l'Amministrazione al fine di ricreare un ambiente riservato e di meditazione per la dispersione delle ceneri (*Giardino delle Rimembranze*).

Questo spazio è l'unico idoneo per la dispersione delle ceneri su tutto il Comune di Marmirolo.

L'intervento in progetto prevede la costruzione di:

- Nuovi loculi comunali strutturati a galleria da dare in concessione;
- Tombe di famiglia di iniziativa pubblica da dare in concessione;
- Posti per inumazione a terra (*obbligo al fine di verificare le proiezioni nel ventennale*);

Il programma triennale delle opere pubbliche del Comune di Marmirolo dovrà prevedere la realizzazione di questi, anche per stralci funzionali, al fine di dar risposta nelle tempistiche adeguate alle previsioni meglio rappresentate nelle tabelle allegate.

I percorsi esterni di accesso saranno in materiale antisdrucciolevole e conforme ai disposti del D.M. 236\89 - L.R. 6\89 al fine di permetterne l'utilizzo a persone con incapacità motorie.

Gli spazi verdi saranno forniti di idonea gocciolante al fine di consentirne un costante approvvigionamento idrico.

Si precisa comunque che sia nel cimitero esistente e nell'ampliamento saranno assicurati tutte le attrezzature e servizi previsti dalla normativa ed in particolare:

- impianto di irrigazione automatico e un numero idoneo di piazzole in cemento dotate di fontana per il ricambio dell'acqua dei vasi di fiori (acqua non potabile);
- accessibilità ai mezzi meccanici nei campi comuni e per le tombe pubbliche\private;
- collegamento ai mezzi pubblici;

Si fa presente che nell'ambito del cimitero verranno previsti idonei spazi per sepolture da riservare a culti differenti dal cattolico (*vedasi tavola grafica dedicata*);

## CIMITERO DI POZZOLO

- **CIMITERO ESISTENTE**

- Camera Mortuaria: tinteggiatura delle pareti interne con pittura lavabile fino all'altezza di m. 2,00;
- servizi igienici: completamento del rivestimento in piastrelle h = 2,00 metri e manutenzione ordinaria dei servizi igienici esistenti;
- Tinteggiatura con idonea pittura dei locali bagno\custode\spogliatoio\deposito;
- le tombe di famiglia private di interesse storico-artistico individuati nella planimetria allegata al piano cimiteriale, fermo restando la fruizione degli spazi sepolcrali, sono assoggettate a intervento di restauro e conservazione.

---

Gli elaborati grafici contenuti nel presente Piano Cimiteriale sono finalizzati al soddisfacimento del requisito di progettazione preliminare. Eventuali progetti attuativi (definitivi-esecutivi) potranno portare a soluzioni formali in parte diverse, ed eventualmente soggette a nuova autorizzazione.

## TIPOLOGIE

### **Art. 5 Tipologie**

Le tipologie di sepoltura individuate sono:

- per inumazione
- per tumulazione
- per cremazione

Le tipologie costruttive sono le seguenti:

- fosse di inumazione in campo comune
- tombe di famiglia basse in parte interrato a sarcofago
- tombe di famiglia alte fuori terra in Cappella
- gallerie loculi e ossari

### **Art. 6 Fosse**

Le fosse per l'inumazione, sono realizzati secondo i disposti del DPR n. 285/1990 e Regolamento Regione Lombardia n. 6/2004.

Sono organizzate per campi suddivisi in riquadri funzionali.

La fossa può essere completata di lapide, spondine e copri tomba in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Gli elaborati grafici allegati al Piano Cimiteriale rappresentano le caratteristiche, a cui devono attenersi tali sepolture; le dimensioni ivi indicate possono variare nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

la superficie del copritomba non deve superare i 2/3 della fossa:

la superficie scoperta non deve essere inferiore a mq. 0,60 per fossa;

la distanza tra le fosse non deve essere inferiore a m.0,50.

#### **Art. 7 Tumulazione**

L'edificazione di tumuli è di iniziativa pubblica, in tombe di famiglia.

La tumulazione avviene anche in loculi, in ossarietti- nicchie cinerarie.

I tumuli devono avere dimensioni e caratteristiche costruttive previste dalla normativa.

Le dimensioni minime al netto dell'elemento di chiusura del tumulo sono le seguenti:

Loculo: larghezza m. 0,75, altezza m. 0,70, lunghezza m. 2,25;

Cellette Ossari: larghezza m. 0,30, altezza m. 0,30, lunghezza m. 0,70;

Nicchie cinerarie: larghezza m. 0,40, altezza m. 0,40, lunghezza m. 0,40.

#### **Art. 8 Gallerie**

L'edificazione di gallerie è anch'essa di iniziativa pubblica.

Possono ospitare loculi, ossarietti o nicchie cinerarie.

Le gallerie di nuova realizzazione sono previste con porticato su un piano fuori terra e può ospitare sino a 5 file di loculi sovrapposti.

Gli elaborati grafici allegati al piano cimiteriale rappresentano le caratteristiche dettate dalla normativa alle quali tali sepolture devono attenersi.

#### **Art. 9 Tombe di famiglia basse in parte interrate a sarcofago**

Trattasi di sepolture di tipo privato soggette al rilascio di concessione di diritto d'uso.

Il sistema di seppellimento è sempre per tumulazione e può prevedere loculi per salme, cellette per ossari, nicchie cinerarie.

Gli elaborati grafici rappresentano le caratteristiche, dettate dalla normativa e dal Piano Cimiteriale; sono ammesse variazioni per motivazioni artistiche di natura architettonica.

I progetti di nuova costruzione o di adattamento sono subordinati a autorizzazione comunale e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

#### **Art. 10 Tombe di famiglia alte in cappella**

Trattasi di sepolture fuori terra di tipo privato soggette al rilascio di concessione di diritto d'uso.

Possono prevedere loculi per salme, cellette per ossari, nicchie cinerarie.

Gli elaborati grafici rappresentano le caratteristiche, dettate dalla normativa e dal Piano Cimiteriale; sono ammesse variazioni per motivazioni artistiche di natura architettonica.

I progetti di nuova costruzione o di adattamento sono subordinati a autorizzazione comunale in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

### **ZONE OMOGENEE**

#### **Art. 11 Zona omogenea : galleria porticata loculi**

Zona di iniziativa pubblica costituita da gallerie con porticato di recente formazione. I loculi sono disposti su 5 file sovrapposte.

#### **Art. 12 Zona omogenea : galleria porticata ossarietti**

Zona di iniziativa pubblica costituita da tipologia a galleria con porticato di recente formazione composta da cellette ossari disposti su 8 file.

#### **Art. 13 Zona omogenea: tombe di famiglia in cappelle di vecchia costruzione**

Zona interessata da sepolture private costituita da sepolture in cappelle di famiglia di antica formazione che presentano caratteristiche formali e di finitura di pregio storico-artistico assoggettata a interventi di conservazione e restauro.

#### **Art. 14 Zona omogenea : tombe di famiglia in cappelle di recente costruzione**

Zona interessata da sepolture private costituita da cappelle di famiglia di recente costruzione.

#### **Art. 15. Zona omogenea: tombe di famiglia a sarcofago di vecchia costruzione**

Zona di antica formazione interessata da tombe di famiglia private a sarcofago seminterrato che presentano caratteristiche formali e di finitura di pregio storico-artistico assoggetta a interventi di conservazione e restauro. Nel rispetto di quanto sopra le tombe che contengono più salme e che non dispongono di spazio esterno per la movimentazione dei feretri, dovranno essere adeguate in tal senso entro il 2024 o utilizzate per un solo posto salma.

#### **Art. 16 Zona omogenea: tombe di famiglia a sarcofago di recente costruzione**

Zona di recente formazione interessata da tombe di famiglia private a sarcofago seminterrato.

#### **Art. 17 Zona omogenea : fosse per inumazione**

Zona interessata da fosse per inumazione suddivisa in tre campi comuni.

Il deposito ha durata minima di 30 anni in conformità ai disposti del regolamento di polizia mortuaria e alle considerazioni della relazione geologica\geotecnica.

La superficie complessiva, comprensiva della parte prevista in ampliamento, è superiore alla minima prevista dalla normativa.

Per le nuove tombe si dovrà rispettare la distanza tra le fosse prevista dalla normativa e dal piano cimiteriale: sono ammesse distanze maggiori per necessità dovute all'escavazione delle fosse con mezzi meccanici.

### **ATTREZZATURE E SERVIZI**

#### **Art. 18 Cinerario e ossario comune**

Attualmente nel cimitero di Marmirolo è presente un ossario comune interrato, mentre non dispone di un cinerario comune.

Il piano cimiteriale prevede la realizzazione di un giardino delle rimembranze e all'interno la costruzione di un cinerario comune.

#### **Art. 19 Camera mortuaria**

I cimiteri di Marmirolo e Pozzolo dispongono di una idonea camera mortuaria; in conformità al DPR 285/90, si prevede la ritinteggiatura delle pareti con pittura lavabile fino all'altezza minima di m. 2.00.

#### **Art. 20 Locale custode**

I cimiteri di Marmirolo e Pozzolo dispongono di un idoneo locale custode.

#### **Art. 21 Servizi igienici**

I cimiteri di Marmirolo e Pozzolo dispongono di idonei servizi igienici. Per il Cimitero di Pozzolo è necessario adeguare il sistema di scarico, dotandosi di autorizzazione provinciale per lo scarico in letti superficiali. Tale scarico deve rimanere alla distanza di almeno 50 metri da eventuali pozzi artesiani.

## **Art. 22 Chioschi**

Attualmente non sono previsti chioschi per la vendita di fiori, che potranno trovare in futuro collocazione nelle aree a parcheggio\verde di rispetto cimiteriale, previa idonea convenzione con il Comune.

## **Art. 23 Parcheggi**

La dotazione a Parcheggio del Cimitero del Capoluogo è ottima, con un numero di posti adeguato, e stalli dedicati a persone con ridotte capacità motorie\sensoriali oltre a idonea segnaletica orizzontale\verticale. Per il Cimitero di Pozzolo vi un'ampia dotazione di spazi ad uso parcheggio, anche se non risultano segnalati a terra e in assenza di idonea segnaletica orizzontale\verticale; per quest'ultimo cimitero se ne prevede l'adeguamento con l'acquisizione del parere del competente ufficio di *Polizia Locale*.

## **Art. 24 Abbattimento delle barriere architettoniche**

Il Cimitero del Capoluogo ha appena sostenuto importanti investimenti, che hanno permesso di realizzare percorsi interni in stabilizzato fibrorinforzato, rampe adeguate, servizi igienici e spazi a parcheggio fruibili dalle persone diversamente abili.

Per il Cimitero di Pozzolo si prescrive la realizzazione di posti a parcheggio e percorsi pedonali interni al Cimitero atti a facilitare la deambulazione di carrozzine. Tali sistemazioni sono da prevedersi nel Triennale delle Opere Pubbliche.

## **Art. 25 Altre attrezzature e servizi**

Nel cimitero esistente del Capoluogo è presente una Cappella di preghiera di notevole interesse storico, per la quale è cogente prevederne un restauro conservativo\piano di manutenzione.

All'interno dei cimiteri saranno previsti un numero adeguato di punti di approvvigionamento di acqua (non potabile) e raccolta rifiuti.

# **CONCESSIONI**

## **Art. 26 Durata delle concessioni**

Le concessioni per sepolture private in tombe di famiglia, fosse, loculi, ossari sono a tempo determinato come stabilito dal Regolamento comunale di polizia mortuaria.

## DISPOSIZIONI FINALI

### **Art. 27. Disposizioni finali**

Per quanto non definito dal presente piano si rimanda a :

*DPR 10.09.1990 n. 285;*

*Regolamento comunale di polizia mortuaria;*

*Regolamento Regione Lombardia N. 6 del 09.11.2004.*

### **Art. 28 Misure di salvaguardia**

Fino all'approvazione finale del presente piano e delle eventuali modifiche che si dovranno apportare nel corso del suo iter di esame, valgono le misure di salvaguardia previsti dalla normativa urbanistica nazionale e regionale.

Mantova, li 04.04.2012

L'estensore del Piano

Arch. Luca Giovannoni

---